

Università di Pavia

Relazione tecnico finanziaria per la costituzione
del Fondo di contrattazione integrativa anno 2025:

**Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato
dei Dirigenti di II fascia ex Art. 35 CCNL 2019-2021**

A cura del Servizio programmazione e sviluppo organizzativo

Versione del 6/5/2026

Premessa

La relazione di seguito esposta, seguendo gli Schemi di Relazione tecnico-finanziaria previsti dalla Circolare n. 25, del 19 luglio 2012 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, è stata redatta nel rispetto della normativa vigente tenendo conto di quanto disposto dall'art. 23 c. 2 del D. Lgs 75/2017¹ in termini di limite delle risorse da stanziare.

In data 7 agosto 2024 è stato sottoscritto il CCNL 2019-21 per il personale dell'Area Istruzione e ricerca relativo al triennio 2019-2021. Le norme del Capo III del Titolo IV, alle quali si è fatto puntuale riferimento, disciplinano il trattamento economico dei dirigenti di università.

Si precisa che, a seguito delle risultanze della procedura PROPER (programmazione punti organico) e delle indicazioni operative ministeriali, si procede alla rideterminazione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di II fascia per l'anno 2025. In particolare, non risulta esercitabile per l'esercizio di riferimento la possibilità di applicare l'incremento del Fondo previsto dall'art. 1, comma 297, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, alla luce della Nota MUR n. 12441 dell'11 ottobre 2023², in assenza dei presupposti richiesti e in considerazione dei limiti emersi.

Si procede pertanto alla ricertificazione del Fondo 2025 mediante eliminazione dell'importo di € 27.040 precedentemente incluso a titolo di incremento derivante dai piani straordinari di reclutamento, con conseguente rideterminazione del Fondo da € 453.528 a € 426.489 al fine di assicurare la piena coerenza con il quadro normativo vigente e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, ferma restando la necessità di eventuali aggiornamenti in relazione a future variazioni della consistenza del personale dirigenziale.

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, ivi inclusi gli incrementi salariali ammessi dai CCNL, pari a € **287.815**, di cui:

- € **118.062** quale fondo 2004 così come esposto nella tabella T15 – Fondo per la contrattazione decentrata della procedura del MEF denominata: "Conto annuale", come certificato dal verbale del Collegio dei revisori n 9/2015;

- € **35.780** quali incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL. Si tratta di incrementi non suscettibili di modifica che confermano valori presenti nei fondi degli anni precedenti a seguito dell'applicazione degli art.7 c.1 CCNL 04-05 (€ 16.802), art.22 CCNL 06-09 (€ 8.120) ed art.7 c.1 CCNL 08-09 (€ 10.858);

¹ "...a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche (...) non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

² "[...] Le Istituzioni universitarie statali, incluse le Istituzioni a ordinamento speciale, in caso di assunzioni di personale con qualifica dirigenziale, aggiuntive rispetto al personale in servizio al 31 dicembre 2022, effettuate a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 297, lettera a) della legge 30 dicembre 2021, n. 234 assegnate dal Ministero dell'Università e della ricerca, possono incrementare il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza in misura non superiore all'importo corrispondente a 0,56 punto organico. Anche con riferimento alle predette risorse aggiuntive non opera il limite di spesa di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017, qualora l'incremento delle unità di personale dirigenziale non determini il superamento dei valori medi approssimati del numero dei dirigenti per fascia dimensionale indicati nella tabella che segue: Università con /Numero dirigenti più di 5.000 unità di personale – 14; da 2.501 a 5.000 unità di personale – 10; da 1.001 a 2.500 unità di personale – 7; sino a 1.000 unità di personale – 3. Le fasce dimensionali sono definite considerando il personale tecnico-amministrativo e il personale docente con esclusione dei ricercatori a tempo determinato di tipo "a". Le risorse aggiuntive per il personale, sia dirigenziale sia non dirigenziale, quantificate pro quota in relazione alla data di effettiva assunzione in servizio, possono essere adeguate, in aumento o in diminuzione, per le annualità successive, in relazione al personale in servizio aggiuntivo rispetto a quello in servizio al 31 dicembre 2021, ferma restando la salvaguardia della consistenza del Fondo come certificata prima dell'incremento realizzato utilizzando le risorse aggiuntive specificamente finanziate dai Piani straordinari in argomento. La procedura sopra illustrata definisce la misura dell'adeguamento del fondo sia in aumento (in caso di unità di personale in servizio superiori rispetto a quelle dell'anno precedente) sia in diminuzione (in caso di unità di personale in servizio inferiori rispetto a quelle dell'anno precedente) e garantisce, al contempo, la salvaguardia del fondo certificato al 31 dicembre 2021, in caso di unità di personale inferiori rispetto a quelle in servizio a detta data. Si precisa che il punto organico è comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione e la quota accessoria di punto organico, utilizzabile al fine dell'alimentazione dei fondi di produttività, è anch'essa espressa in termini di lordo Amministrazione. I Collegi dei revisori dei conti verificano la correttezza della quantificazione dell'incremento del Fondo della retribuzione accessoria, in sede di certificazione del contratto collettivo integrativo, ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001."

- € 6.721 quale incremento contrattuale previsto dall'art. 47 comma 2 del CCNL 2016-18;
- € 10.824 totale RIA - misura intera, derivante dalla cessazione di due posizioni dirigenziali negli anni precedenti. Nessuna risorsa è cessata nell'anno 2024;
- € 108.000 quali risorse legate all'istituzione di aree dirigenziali previste dalla "Programmazione triennale fabbisogni personale tecnico amministrativo 2004/2006 - e autorizzazione a bandire concorsi" approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26/10/2004 e successivamente ri-certificato dal Collegio dei revisori, verbale n: 9/2015;
- € 8.429 quale incremento contrattuale previsto dall'art. 35 c. 2 del CCNL 2019-21³ (1,91% monte salari 2018).

Sezione II - Risorse variabili:

Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 del D. Lgs 75/2017

Le risorse variabili sono poste che possono subire, nel tempo, variazioni di carattere positivo e negativo; che derivano dalle somme risparmiate dall'amministrazione che non concorrono al limite di finanza pubblica⁴. Non avendo caratteristica di certezza e continuità negli anni successivi, essendo quote *una tantum* che rappresentano la loro relativa determinazione, devono trovare annualmente giustificazione, sia di carattere giuridico che di corretta quantificazione, all'interno della relazione tecnico-finanziaria.

In particolare, nel Fondo 2025 le risorse variabili ammontano complessivamente a € 176.658, di cui:

- € 971 quale incremento ex art. 35 c. 4 CCNL 19-21⁵ 0,22% m.s. 2018 (Art 1 c 604 L 234/2021);
- € 175.687 quali somme non utilizzate del Fondo 2024 (si veda il dettaglio nell'allegato A).

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Nel Fondo 2025 le Decurtazioni ammontano complessivamente a € 37.984, di cui:

Decurtazione fondo per limite art. 1 comma 189 L.266/05 (tetto 04 – 10%): pari a € 11.806 per rispetto del limite art. 1 comma 189 Legge 266/05;

Decurtazione fondo per applicazione art. 1 comma 456 L. 147/2013⁶ (decurtazioni art. 9 comma 2 bis Legge 122/2010 operate nel 2015): pari a € 21.991 derivanti da: € 2.434 per "decurtazione fondo per rispetto limite 2010" e € 19.557 per "decurtazione fondo per riduzione proporzionale del personale al 31/12/2014", come già certificato dal Collegio dei Revisori nel verbale n. 5/2017.

Decurtazione operata sulla base del disposto dell'art. 23 comma 2 del D. Lgs 75/2017 (rispetto del limite 2016): La decurtazione da effettuare nel 2025 è pari a € 4.187.

³ "A decorrere dal 1/1/2021 il medesimo fondo di cui al comma 1 è incrementato dei valori percentuali di cui all'allegata Tabella C da applicare al monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti di cui al presente articolo".

⁴ Come definito a pag. 293 nella Circolare del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 21 del 26 aprile 2013.

⁵ "In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, ciascun ente può ulteriormente incrementare la componente variabile del fondo di cui al presente articolo, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, di un importo comunque non superiore allo 0,22% del monte salari dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del medesimo fondo".

⁶ Riduzione permanente ai sensi dell'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) che ha apportato modifiche ed Integrazione all'art. 9 comma 2 bis DL 78/2010, stabilendo così che le decurtazioni operate nell'anno 2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi.

Tabella 1: CALCOLO DECURTAZIONI PER RISPETTO DEL LIMITE 2016

CALCOLO DECURTAZIONE PER RISPETTO LIMITE 2016	2016	2025	delta 2025-2016
RISORSE DA CCNL:			
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	268.478 €	287.815 €	
Incremento Art. 47 c. 2 CCNL 16-18		-6.721 €	
Incremento Art. 35, c. 2 CCNL 19-21 - 1,91% m.s. 2018		-8.429 €	
Incrementi variabili sottoposti ai limiti ex art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017	0 €	0 €	
DECURTAZIONI PER LIMITI DI FINANZA PUBBLICA DAL 2004:			
Decurtazione per limite 2004 -10% (art. 1 c. 189 L. 266/2005)	-11.806 €	-11.806 €	
Decurtazione totale 2010-2014	-21.991 €	-21.991 €	
Decurtazione art. 23 del d.lgs. 75/2017 per rispetto limite 2016	0 €	-4.187 €	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	234.681 €	234.681 €	0 €

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

A – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposte a certificazione: **€ 287.815**

B – Risorse variabili sottoposte a certificazione: **€ 176.658**

C – Decurtazione del fondo: **€ 37.984**

D – Fondo disponibile per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione: **€ 426.489 (=A+B-C)**

Si precisa che tutte le voci sono lordo dipendente.

Modulo II – Schema generale riassuntivo e confronto anno precedente

Tabella 2: FONDO PER I DIRIGENTI DI 2A FASCIA

COSTITUZIONE DEL FONDO	2025	2024	Delta 2025-2024
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse storiche	118.062 €	118.062 €	- €
Incrementi contrattuali	35.780 €	35.780 €	- €
Incremento Art. 47 c. 2 CCNL 16-18	6.721 €	6.721 €	- €
Altri incrementi	127.252 €	127.252 €	- €
Ria cessati regime (art. 86 c4 P1 CCNL 02-05)	10.824 €	10.824 €	- €
Incrementi dotazione organica o riorganizzazione stabile servizi	108.000 €	108.000 €	- €
Art. 35 c. 2 CCNL 19-21 (1,91% m.s. 2018)	8.429 €	8.429 €	- €
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	287.815 €	287.815 €	- €
Risorse variabili			
Non sottoposte ai limiti ex art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017			
Ria personale cessato anno precedente - mensilità residue	- €	- €	- €
Incremento Art. 35 c. 1 CCNL 19-21	- €	1.415 €	1.415 €
Incremento Art. 35 c. 4 CCNL 19-21 0,22% m.s. 2018 dal 1.1.2022 (Art 1 c 604 L 234/2021)	971 €	971 €	- €
Somme non utilizzate anni precedenti	175.687 €	170.298 €	5.389 €
Totale risorse variabili	176.658 €	172.684 €	3.974 €
Decurtazioni del fondo			
Decurtazione per limite 2004 -10% (art. 1 c. 189 L. 266/2005)	- 11.806 €	- 11.806 €	- €
Decurtazione comma 456 della l. 147/2013 2010-2014	- 21.991 €	- 21.991 €	- €
Decurtazione anno 2017 art. 23 del d.lgs. 75/2017 per rispetto limite 2016	- 4.187 €	- 4.187 €	0 €
Totale decurtazioni	- 37.984 €	- 37.984 €	0 €
Risorse fondo sottoposto a certificazione			
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	287.815 €	287.815 €	- €
Totale risorse variabili	176.658 €	172.684 €	3.974 €
Totale decurtazioni del fondo	- 37.984 €	- 37.984 €	0 €
Totale risorse fondo sottoposto a certificazione	426.489 €	422.515 €	3.974 €

Modulo III - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri de Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio:

Sezione I – Verifica della copertura finanziaria del Fondo

La copertura finanziaria del Fondo risorse decentrate è garantita mediante appositi stanziamenti iscritti nel bilancio unico di Ateneo, nel rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica.

Il monitoraggio della spesa è effettuato attraverso i sistemi informativi di gestione del personale (CSA – Carriere e Stipendi di Ateneo) e della contabilità economico-patrimoniale, assicurando il controllo della spesa in termini di competenza.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

In fase di budget, l'Amministrazione dell'Ateneo inserisce la previsione di spesa in relazione al fondo trattamento accessorio di pari entità rispetto all'ultima certificazione intervenuta, inclusivo degli oneri a carico dell'ente. Nel corso dell'anno, l'Amministrazione procede al calcolo dei dati per la costituzione del Fondo relativo all'anno di competenza e lo sottopone a certificazione da parte dell'Organo interno di controllo. Non appena intervenuta la certificazione, vengono autorizzate le variazioni di budget necessarie per adeguare lo stanziamento a bilancio.

Gli articoli utilizzati sono:

G.C.01.01.02.05.01.01 Trattamento accessorio dei dirigenti (indennità di risultato e di posizione)

G.P.02.01.03.36 Fondo accessorie dirigenti 2024

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Nel budget autorizzatorio 2025, approvato nella seduta del Consiglio di amministrazione di dicembre, è inserita una spesa equivalente a quella dell'ultimo Fondo certificato e viene adeguata successivamente alla certificazione del Fondo dell'anno corrente.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Alice Corradi
(Documento firmato digitalmente)

Allegato A: Calcolo Somme non utilizzate in anni precedenti inserite nel Fondo 2025

A	+	Fondo 2024 certificato	422.515 €
B	-	Valore incarichi di posizione anno 2024	- 170.180 €
C	-	Valore indennità di risultato anno 2024	- 61.602 €
D=(A-B-C)	=	Economie anno 2024	190.732 €
E	-	<i>Recupero arretrati 2020</i>	- 1.415 €
F	-	<i>Recupero arretrati 2021</i>	- 4.423 €
G	-	<i>Recupero arretrati 2022</i>	- 4.589 €
H	-	<i>Recupero arretrati 2023</i>	- 4.618 €
I=(D-E-F-G-H)	=	Somme non utilizzate in anni precedenti inserite nel Fondo 2025	175.687 €